







UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Ravenna Anno 2020

Introduzione

Per effetto dell'emergenza sanitaria, il numero complessivo di entrate programmato dalle imprese nel 2020 si riduce di circa il 30% rispetto al 2019; nei mesi del lockdown il calo è stato più intenso, per poi attenuarsi nella parte centrale dell'anno, negli ultimi mesi del 2020 la "seconda ondata" dell'epidemia ha però nuovamente accresciuto le difficoltà sul versante occupazionale. In flessione anche la quota di imprese che ha dichiarato l'intenzione di assumere personale dipendente (46%), ma la difficoltà di reperimento si attesta al 30% di tutte le figure richieste. Anche in questa fase prosegue la polarizzazione del profilo professionale delle entrate: aumenta la quota di dirigenti, specialisti e tecnici e di operai specializzati, mentre scende quella delle figure intermedie. Si conferma molto ampia la domanda di competenze digitali, "green" e trasversali.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2020.



ENTRATE
PREVISTE NEL 2020

27,280



IMPRESE CHE ASSUMONO NEL 2020

56%



GIOVANI

26%



DI DIFFICILE REPERIMENTO

30%

SOMMARIO Le aree aziendali di inserimento e le principali pag. 2 professioni Le principali caratteristiche dei lavoratori pag. 3 richieste dalle imprese Le caratteristiche delle entrate per classe di età pag. 4 Le competenze richieste pag. 5 I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi pag. 6 lavorativi Alcune caratteristiche delle imprese pag. 7 Nota metodologica pag. 8



N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino si basano sulle indagini realizzate nel corso del 2020, anno in cui le conseguenze dell'emergenza pandemica da Covid-19, tutt'ora in corso, hanno profondamente influenzato i comportamenti delle imprese e il mercato del lavoro. Sulla base dei provvedimenti emanati per il contenimento della diffusione del contagio, nei mesi di marzo e aprile non sono state realizzate le previste rilevazioni mensili, che sono riprese dal mese di maggio. In ogni caso Unioncamere e il sistema camerale hanno rapidamente adattato i modelli di rilevazione, anche valorizzando maggiormente le informazioni derivanti da archivi amministrativi, per mettere a disposizione anche in questa fase particolarmente complessa analisi e informazioni sul mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2020 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2020

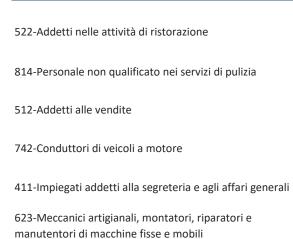
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	27.280	100,0	26,0	30,2
Aree Direzione e Servizi generali	900	3,3	35,4	31,9
Aree amministrative	1.000	3,6	23,4	21,2
Aree tecniche e della progettazione	3.930	14,4	30,3	41,5
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	14.130	51,8	21,4	28,8
Aree commerciali e della vendita	4.520	16,6	37,5	23,1
Aree della logistica	2.810	10,3	22,5	36,0

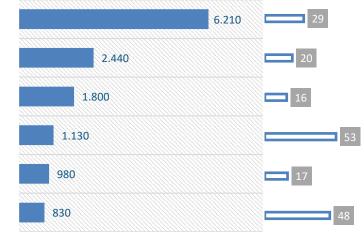
I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2020 (v.a.)



Le professioni più richieste in provincia nel 2020

di cui difficili da reperire (%)





LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

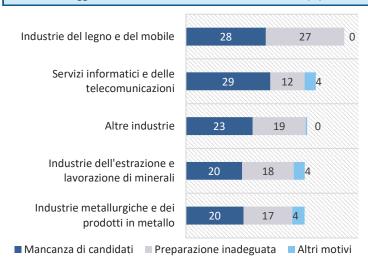
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	30,2	33,3	29,7
per mancanza di candidati	14,6	17,2	14,5
per preparazione inadeguata	13,1	13,2	12,5
per altri motivi	2,5	2,9	2,8

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	67,3	65,3	67,7
nella professione	19,9	20,7	20,2
nel settore	47,4	44,6	47,5
non richiesta	32,7	34,7	32,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

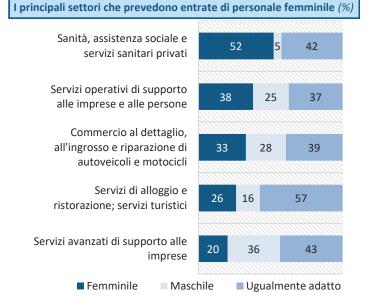
...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)

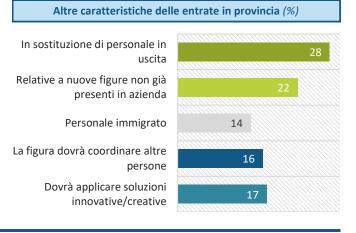




Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	22,0	21,8	20,6
Maschile	32,3	37,2	36,9
Uqualmente adatto	45,7	41,0	42,5







LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

26,0%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2020 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

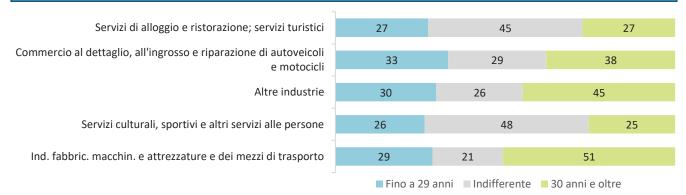
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	a. g.o.a quota /s e riui/		
	mento media per i giovani di Ravenna 33%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	70%	160	230
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	68%	160	230
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	60%	480	790
Medici e altri specialisti della salute	55%	60	110
Operatori della cura estetica	47%	80	160
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	45%	130	280
Operatori dell'assistenza sociale in istituzioni o domiciliari	42%	110	250
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	28%	510	1.800
Specialisti della formazione e insegnanti	27%	40	140
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	26%	50	180

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

notone vitanuto di "alausta" importane sacanda i mincipali indivissi di ctudia in manincia*

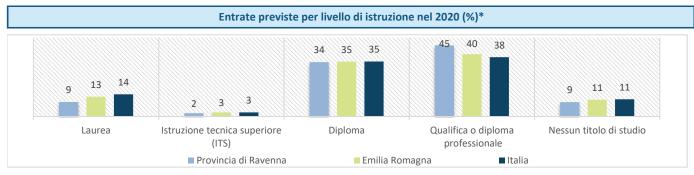
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*										
Legenda:		Trasve	ersali		Green	Tec	nologic	he	Comun	icative
da 1% a 33%			mia	amento	iergetico e ambientale	e metodi matici	Utilizzare competenze digitali	ie "4.0" essi	ano npresa	ue ioni
da 34% a 66%	gruppo	lving	autono	e adatta	energetico ità ambienta	nguaggi i e infor	ompete	ecnolog re proce	e in itali ni dell'ir	e in ling iformazi a
da 67% a 100%	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio er sostenibilità	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare c	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
UNIVERSITARIO	78%	78%	61%	85%	41%	46%	69%	31%	64%	38%
Indirizzo economico	79%	82%	65%	85%	37%	46%	67%	28%	64%	38%
Indirizzo ingegneria industriale	90%	86%	72%	88%	54%	66%	87%	55%	63%	52%
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	78%	90%	54%	92%	37%	81%	95%	54%	71%	30%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	65%	64%	55%	72%	39%	39%	52%	23%	37%	22%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	51%	38%	38%	63%	35%	14%	20%	9%	34%	14%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	53%	43%	41%	61%	27%	20%	37%	8%	42%	21%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	46%	44%	37%	63%	33%	14%	12%	15%	30%	3%
Indirizzo socio-sanitario	56%	38%	28%	64%	36%	3%	0%	3%	31%	0%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	50%	30%	40%	62%	40%	7 %	5%	4%	29%	13%
Indirizzo ristorazione	55%	35%	50%	65%	44%	9%	2%	2%	34%	22%
Indirizzo meccanico	39%	26%	29%	59%	36%	8%	2%	7%	14%	0%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	33%	33%	38%	56%	39%	3%	6%	2%	29%	17%

^{*} Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

^{**} I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2020. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

	Gli indirizzi di studio	più richiesti in provincia			
		Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Iniversitario		2.500	9%	43%	85%
li cui con post-laurea		432	17%	48%	93%
Indirizzo economico			740	38%	89%
Indirizzo ingegneria industriale		320		53%	80%
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione		270		66%	80%
struzione tecnica superiore (ITS)		580	2%	54%	79%
Secondario <i>(diploma 5 anni)</i>		9.410	34%	32%	68%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketinį			2.440	18%	62%
ndirizzo meccanica, meccatronica ed energia	a	1.280		53%	70%
Indirizzo socio-sanitario		1.130		33%	88%
Qualifica professionale (3 anni) o liploma professionale (4 anni)	entrate esplicite entrate potenziali	8.670 12.300	32% 45%	29% 27 %	67% 65 %
Indirizzo ristorazione	2	3.450	4.930	27%	64%
Indirizzo meccanico	1.160	.740		270/	750/
	870		te esplicite	37%	76%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	920		te potenziali	18%	66%
		rate di difficile reperimento e al			
lessun titolo di studio	entrate esplicite	6.110	22%	23%	58%

2.490

entrate potenziali

9%

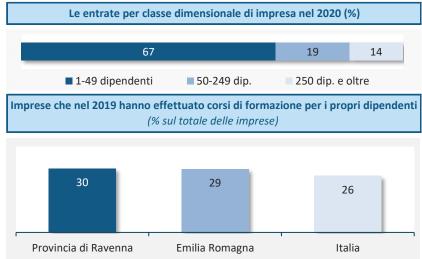
23%

55%

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

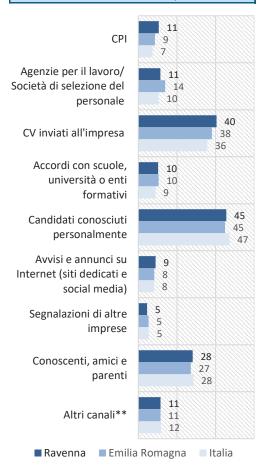
In questa pagina sono presentate alcune carattestiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2019 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2019 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2020 e sui canali di selezione del personale in entrata.

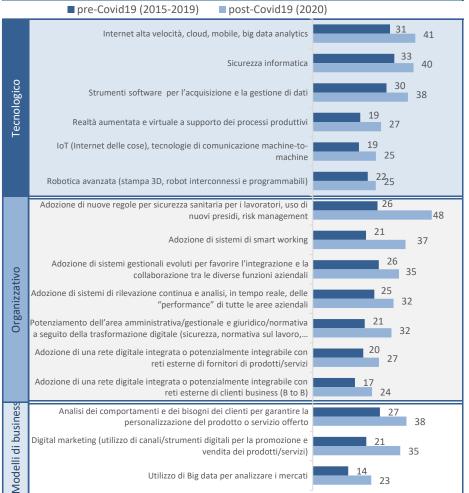




I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)

Ambiti della trasformazione digitale pre e post Covid-19* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)





^{*} Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla

^{**}Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

^{*} Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo pre e post Covid19 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Provincia di Ravenna

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di ottobre 2020, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 320.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2019 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2020, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: http://excelsior.unioncamere.net nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.